

## Aggiornamento OMS su coronavirus

Data 21 febbraio 2020

Categoria Clinica

La mortalita' potrebbe essere dell'uno per cento tra tutti gli infetti ma e' presto per trarre conclusioni.

L'OMS ha lavorato con una rete internazionale di statistici e modellisti matematici per stimare la chiave parametri epidemiologici di COVID-19, come il periodo di incubazione (il tempo tra infezione e sintomo insorgenza), indice di mortalità dei casi (CFR, percentuale di casi che muoiono), indice di mortalità per infezione (IFR, la porzione di tutti quelli infetti che muoiono) e l'intervallo seriale (il tempo tra l'inizio dei sintomi di un caso primario e secondario). Per calcolare questi parametri, gli statistici utilizzano i dati basati sui casi delle attività di sorveglianza di COVID-19, e i dati acquisiti dalle prime indagini, come quegli studi che valutano la trasmissione all'interno di cluster di casi in famiglie o altri ambienti chiusi. Stime preliminari del periodo di incubazione mediano sono 5-6 giorni (che varia da 0 a 14 giorni) e stime per l'intervallo seriale 4,8 (intervallo da 4,4 a 7,5 giorni). Il rapporto di mortalità del caso confermato, o CFR, come riportato dal Centro cinese per il controllo delle malattie e prevenzione, è del 2,3%. Questo si basa su 1023 decessi tra 44 15 casi confermati in laboratorio all'11 febbraio. Questo CFR non include il numero di infezioni più lievi che potrebbero sfuggire all'attuale sorveglianza, che si è concentrato in gran parte su pazienti con polmonite che necessitano di ricovero in ospedale; né tiene conto del fatto che casì recentemente confermati possono ancora sviluppare malattie gravi e alcuni possono morire. Mentre lo scoppio continua, il CFR confermato può cambiare. Al di fuori della Cina, le stime CFR tra i casi confermati riportati sono inferiori a quelle riportate dall'interno della Cina. Tuttavia, è troppo presto per trarre conclusioni sull'esistenza di differenze reali nel CFR dentro e fuori la Cina, come dati di risultato finale (cioè, chi si riprenderà e chi morirà) per la maggior parte i casi segnalati al di fuori della Cina non sono ancoranoti.